

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2015, n. 1-895

**D.G.R. n. 25-553 del 10.11.2014: parziale modifica.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Con D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 sono state individuate le prime indicazioni per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del dl n. 95/2012, conv. In l. 135/2012 così come modificato dall'art. 6 del dl n. 90/2014 convertito in l. 114/2014.

La finalità del conferimento di incarichi a titolo gratuito a soggetti in quiescenza è quella di consentire l'utilizzo di un supporto tecnico specialistico consulenziale a favore delle strutture individuate e permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza.

La circolare n. 6/2014 del 4 dicembre 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, interpretativa della sopraccitata disposizione legislativa, ha confermato la finalità della norma volta anche ad assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e coerentemente la possibilità per le amministrazioni di poter attribuire un incarico gratuito ad un dirigente collocato in quiescenza per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale.

La delibera n. 25-553 prevede che gli incarichi di cui sopra non possono essere conferiti ai soggetti in quiescenza che hanno usufruito di risoluzione consensuale, ciò anche in coerenza con il percorso riorganizzativo in atto.

Nel 2014 la Regione Piemonte ha istituito il Settore Trasparenza e Anticorruzione il cui Responsabile ha dato corso ai numerosi adempimenti previsti dalla normativa tra cui la formulazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, adottato dalla Giunta Regionale. Dal 1 gennaio 2015 il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione della Regione Piemonte è cessato avendo usufruito della risoluzione consensuale.

Tuttavia, in considerazione della complessità dell'attività, che richiede un monitoraggio costante riguardo alla realizzazione delle misure del Piano, della attuale fase attuativa ed evolutiva del Piano stesso che ha valenza triennale e delle responsabilità legislativamente previste in capo al responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione, risulta necessario, al fine di garantire la continuità nella realizzazione degli obblighi legislativi, prevedere la facoltà, a parziale modifica di quanto stabilito con la D.G.R. n. 25-553, di conferimento di un incarico di consulenza a titolo gratuito limitatamente al dirigente già Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione per consentire il trasferimento delle competenze e delle conoscenze al nuovo Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.

Per tale incarico si applicano i criteri di cui all'allegato A della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014, fatto salvo che lo stesso non potrà avere durata oltre il 31 luglio 2015 e dovrà essere svolto a titolo gratuito e senza rimborso spese.

Alla luce di quanto sopra,

informate le rappresentanze sindacali dell'ente:

visto l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 come modificato dall' art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014;

vista la D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014;

vista la circolare n. 6/2014 del 4 dicembre 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare, per i motivi sopra illustrati, la parziale modifica della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 limitatamente alla facoltà di conferimento di un incarico di consulenza a titolo gratuito a supporto del Settore Trasparenza e Anticorruzione e del Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione;

di dare atto che per l'incarico in questione si applicano i criteri della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 fatto salvo che lo stesso non potrà avere durata oltre il 31 luglio 2015 e non potrà prevedere rimborso spese.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)